



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XV, n. 44

venerdì 13 dicembre 2013

GARGANO **“LE TRAGEDIE DEL** **TERRITORIO HAN-** **NO UN FILO COMU-** **NE: LA COLPEVOLE** **DISATTENZIONE** **DEI SOGGETTI** **DECISORI”**

“Cosa hanno in comune vicende scabrose e spesso tragiche come quelle della Terra dei Fuochi, di Pompei, di Olbia, di Prato, di Ginosa Marina? La mancanza di assunzione di responsabilità da parte della politica ad ogni livello.” A denunciarlo con forza è stato Massimo Gargano, Presidente dell’**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, intervenendo ad un Convegno, organizzato da Fai-Cisl a Genova. “Gli studi evidenziano che le *bombe d’acqua* causano i danni più gravi nei pressi degli argini, dove qualcuno, però, continua ad autorizzare costruzioni –ha insistito Gargano–; e non si dica che mancano le risorse, perché è stato speso solo lo 0,1% delle risorse per la salvaguardia idrogeologica, destinate dal CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica) a gestioni commissariali! Serve uno scatto di responsabile coraggio da parte della politi-

ca, abbandonando la mera logica delle affermazioni di principio ad ogni livello. All’inizio del prossimo anno, ripresenteremo, per il quinto anno, il Piano per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, fatto di migliaia d’interventi immediatamente cantierabili e capaci di apportare un significativo incremento occupazionale. Servono oltre 7 miliardi: una cifra enorme, ma che può essere reperita, utilizzando lo stesso sistema già attuato per il Piano Irriguo Nazionale, cioè mutui quindicennali, finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti. Bisogna però decidere con urgenza, smettendo l’irresponsabile rito di dimenticare il grave dissesto idrogeologico del Paese appena ritorna il sole. Bisogna riportare il territorio al centro del modello di sviluppo italiano, utilizzando anche le opportunità offerte dalla Politica Agricola Comunitaria 2014-2020, affinché non si continuino a spopolare le montagne, accentuando l’esodo verso le zone costiere, incrementandone le criticità strutturali.” Il Presidente **ANBI** ha poi concluso: “Da più parti cresce la richiesta di una cabina di regia per la gestione del territorio; siamo d’accordo solo ad una condizione: che sia una cabina del fare

e del fare subito.” Da segnalare, infine, che da parte sindacale è stata unanimemente ribadita l’importanza del ruolo e delle funzioni svolte dai Consorzi di bonifica.

Molise **SI AVVIANO NUOVE** **COLLABORAZIONI**

L’80% del territorio molisano è a rischio frane o alluvioni; per questo l’**Unione Regionale Bonifiche Molise** ha ufficialmente presentato alla Regione Molise il proprio pacchetto di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico: si tratta di 22 interventi per un investimento di quasi settantaquattro milioni di euro. Sullo stesso tema, l’URB Molise aveva siglato, nelle scorse settimane, un Protocollo d’Intesa con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Molise.

Toscana **UN LAVORO CHE** **VA RIVALUTATO**

Il **Consorzio di bonifica Valdichiana Aretina** (con sede ad Arezzo) ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori del Piano di Manutenzione. Prima

di tutto sono stati completati interventi iniziati nel 2012, relativi a 7 progetti per un importo totale di € 590.400,59; sono inoltre stati consegnati o in corso di affidamento 13 interventi per un totale di 1.041.788 euro. Tanti sono anche i lavori progettati nel 2013 e per i quali è in corso l'iter di autorizzazione/affidamento per un importo di oltre quattrocentoquarantamila euro; un capitolo a parte, infine, meritano gli interventi urgenti e di somma urgenza effettuati, nella maggior parte dei casi, a seguito dell'uragano del 29 Luglio scorso.

Veneto **TOLLERANZA** **ZERO**

Disponibilità al confronto, ma tolleranza zero verso i manufatti abusivi, che saranno riscontrati nell'alveo: è quanto annunciato dal **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** (con sede a San Bonifacio, VR), presentando i lavori di sistemazione idraulica in corso sul rio Rodegotto. Gli eventi atmosferici che, il 16 Marzo scorso, si abbattono violentemente su zone localizzate del comprensorio consortile, causarono infatti l'esondazione del corso d'acqua; a seguito di ciò, l'ente consorziale ha avviato un piano di lavori di manutenzione straordinaria, interamente autofinanziati ed interessanti i comuni di Montebello Vicentino, Zermeghedo e Montorso Vicentino, per ripristinare alcuni tratti d'alveo, recuperando la funzionalità idraulica originaria. Questi lavori so-

no propedeutici ad un ulteriore piano di interventi per un importo complessivo di 200.000 euro, previsti nel bilancio previsionale 2014 dell'ente consortile.

Emilia-Romagna **SOLUZIONE IN OT-** **TO SETTIMANE**

“Una soluzione efficace per gli abitanti delle borgate di Maranello, Casa Merciadro, Casa Quattrini, Casa Marini che, a seguito di due frane distaccatesi tra l'autunno 2012 e l'inverno 2013, avevano visto interrompersi i collegamenti diretti con il centro del comune; un'opera di bonifica in montagna che mette a frutto le competenze tecniche del personale consortile”: è questa la presentazione dei lavori svolti dal **Consorzio di bonifica Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia) e finanziati dalla Regione Emilia-Romagna in comune di Polinago. Erano due i movimenti franosi avvenuti dopo le forti precipitazioni dello scorso anno e ad essere interessato era stato il reticolo viario 'secondario' che, comunque, in Appennino è di grande importanza per i collegamenti fra piccoli agglomerati urbani.

Toscana **REGIONE ACCO-** **GLIE RICHIESTA** **SISTEMAZIONE** **IDRAULICA**

Una delegazione del **Consorzio di bonifica Auserbientina** (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) ha effettuato un sopralluogo

sul canale Viaccia, insieme ad una folta rappresentanza dei cittadini di Lammary, Lunata e Zone, che un paio di settimane fa presentarono più di centocinquanta firme per richiedere la manutenzione straordinaria di questa fondamentale arteria idraulica del Capannorese. Durante l'incontro, l'ente consortile ha potuto annunciare che la Regione Toscana ha comunicato, seppur informalmente, di avere accolto la richiesta avanzata e che quindi l'intervento straordinario sulla Viaccia (un investimento complessivo di almeno trecentomila euro) risulta tra i progetti che saranno finanziati nel 2014. Il corso d'acqua, che abbisogna di una profonda sistemazione idraulica, è un canale molto importante, perché adempie a una doppia funzione: durante il periodo estivo assicura l'approvvigionamento irriguo alle colture; durante il periodo autunnale contribuisce ad allontanare l'acqua piovana, evitando i danni da eventuali straripamenti.

Friuli-Venezia Giulia **SICUREZZA IDRAU-** **LICA: SI PROGETTA** **INTERVENTO**

Il **Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** (con sede a Udine) ha accettato l'incarico da parte dell'Amministrazione Comunale di Sedegliano per l'intervento urgente di Protezione Civile, volto alla messa in sicurezza di un tratto del canale di Giavons nella frazione di Gradisca. L'intervento prevede una spesa di euro 125.000; l'ente consorziale si è dichiarato disponibile a predisporre il relativo pro-



getto e ad eseguire la direzione lavori.

Veneto
**PROSSIMA AREA
DI LAMINAZIONE**

Il **Consorzio di bonifica Piave** (con sede a Montebelluna, TV) inizierà nei prossimi mesi la costruzione di un'area di espansione, in località Frescada di Preganziol, con l'obbiettivo di laminare le piene del rio Dosson, provenienti da un bacino idrografico di circa milletrecentottanta ettari. L'area interessata ha una superficie di circa cinque ettari e l'invaso disponibile avrà un volume di circa cinquantamila metri cubi. Si tratta infatti di un intervento finanziato dalla Regione Veneto ed estremamente importante per la salvaguardia idraulica della zona soggetta a frequenti allagamenti.

Umbria
**APPROVATO
BILANCIO
PREVENTIVO**

Il **Consorzio di bonifica Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto) ha approvato il bilancio preventivo 2014, pari a € 13.280.825,22, con una riduzione di spesa di circa un milione di euro rispetto

allo scorso anno; anche per l'anno 2014 non si è proceduto all'aumento della contribuzione consortile. Per quanto riguarda i lavori di realizzazione di impianti di irrigazione, è prevista la conclusione del progetto per la riconversione, in "impianti a pioggia", delle aree irrigue attualmente servite "a scorrimento" dalle prese sul fiume Topino e sul canale Formella, in comune di Foligno. Saranno completate le progettazioni per la messa in sicurezza del fiume Topino nel tratto urbano per un importo stimato di 9.000.000 euro; in comune di Bevagna si darà piena attuazione agli interventi finanziati dalla Regione Umbria, a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012, per un importo di 420.000 euro; s'interrverrà poi, in quasi tutto il territorio comprensoriale, per il mantenimento ed il ripristino idraulico del reticolo secondario (315.000 euro ancora dalla Regione Umbria). Per quanto riguarda il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, per circa due milioni e trecentomila euro, saranno conclusi i lavori per prevenire i danni alle attività produttive a seguito di calamità naturali sul torrente Teverone, nel comune di Montefalco e sul reticolo idrografico minore. Inoltre, con

gli stessi finanziamenti, saranno conclusi i lavori di ripristino di una vasca di accumulo in località Brufa a servizio dell'impianto irriguo in destra Chiascio ed i lavori di riconversione in impianti "a pioggia" delle aree irrigue attualmente servite "a scorrimento" dalle prese sul fiume Topino in località Cave di Foligno.

Lombardia
**SI CONCRETIZZA
UN'IDEA**

Inizia a concretizzarsi ed a prendere forma, attraverso la collaborazione dei Parchi e dei Comuni, l'idea di un sistema verde multifunzionale tra i fiumi Ticino e Adda come occasione di tutela e valorizzazione del territorio a Nord di Milano. L'"agenda" del Patto per lo Sviluppo del Sistema Verde V'arco Villoresi, di cui il **Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi** (con sede a Milano) è fra i promotori, ha infatti tracciato le modalità organizzative per la prosecuzione delle attività di studio, procedendo con incontri per i sei ambiti territoriali ("focus group"), finalizzati prevalentemente alla verifica partecipata delle informazioni e delle progettualità.